



Allegato 2 alla Determina n°99 dd 25/06/2025

FAMIGLIE AL CENTRO

BANDO 2025

SECONDA EDIZIONE

DISCIPLINARE FUNZIONAMENTO

Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione sarà composta da membri in rappresentanza della Comunità della Valle dei Laghi e di APSP Casa Mia per Famiglie al Centro.

I compiti della Commissione sono:

1. la verifica – già espletata in fase istruttoria da APSP Casa Mia - dei requisiti formali di ammissibilità delle domande pervenute;
2. la valutazione, in piena autonomia e discrezionalità, delle domande presentate dai candidati in risposta al bando;
3. la valutazione al bisogno rispetto a eventuali questioni, criticità o opportunità emerse durante l'attuazione dei progetti.

Modalità di partecipazione

I soggetti interessati alla presentazione di progetti dovranno richiedere un incontro di co-progettazione e potranno chiedere informazioni e supporto relativamente alla compilazione scrivendo alla e-mail famigliealcentro.valledeilaghi@gmail.com

Oppure telefonando a Famiglie al Centro 333 916 5072

La domanda di partecipazione si compone di uno dei seguenti documenti:

- Scheda progettuale 2025 (ALL 3)

Le domande dovranno essere trasmesse
con oggetto “2025 Bando Famiglie al Centro. Ma che Idea – Seconda Edizione”
via MAIL all’indirizzo famigliealcentro.valledeilaghi@gmail.com
La scadenza è fissata alle ore 23.59 del giorno 12 settembre 2025

Raccolta delle Proposte Progettuali e Istruttoria Preliminare

A seguito della presentazione della prima bozza di progetto, il referente di Famiglie al Centro, può proporre al soggetto proponente eventuali modifiche indispensabili per il rispetto delle presenti linee guida o in particolare dei requisiti formali e di contenuto di seguito illustrati. Già in questa fase possono essere richiesti ai proponenti chiarimenti e integrazioni ritenute essenziali dal punto di vista strutturale, contenutistico e del rispetto dei requisiti fondamentali.



Tale attività non comporta valutazione o selezione delle proposte presentate; si configura unicamente come pre-elaborazione e/o riorganizzazione delle stesse. In questa fase il referente di Famiglie al Centro, alla luce della realtà territoriale, può proporre migliorie, integrazioni o collegamenti per aiutare i progettisti a migliorare il progetto.

Le proposte progettuali vanno presentate tramite l'apposito modulo che si trova sul sito <https://www.casamiariva.it/Servizi-e-progetti/Progetti-per-le-famiglie/Famiglie-al-Centro-Valle-dei-Laghi/Ma-che-idea-Bando-2025#page-content> o richiedere via mail all'indirizzo **famigliealcentro.valledeilaghi@gmail.com**.

Le proposte progettuali che possiedono i requisiti previsti alle varie fasce di contributo (vedi All 1) sono ammesse alla fase successiva di valutazione.

REQUISITI FORMALI

- I progetti proposti devono essere in linea con gli obiettivi e i contenuti del Bando.
- Il soggetto proponente deve aver avuto un contatto informativo e di confronto sull'idea progettuale con il referente di Famiglie al Centro.
- Le proposte progettuali devono essere presentate entro i termini previsti dal bando attraverso la scheda progettuale compilata in modo corretto e completo. Il Referente di Famiglie al Centro può chiedere ai progettisti integrazioni.
- Il periodo di attuazione dev'essere compreso nell'anno in corso.
- I destinatari del progetto devono essere famiglie o le altre persone che vivono nel territorio della valle dei Laghi
- Ogni proponente (associazione/cooperativa/istituto scolastico ecc.) può presentare come "soggetto responsabile" un solo progetto/azione.
- In ogni azione/progetto, anche se presentata da più soggetti, deve esserci un unico soggetto capofila, che si occupi di tutti gli adempimenti burocratici.
- Ogni progetto deve prevedere entrate finanziarie pari almeno al 75% delle spese evidenziate, che possono essere di qualsiasi natura (sponsor, incassi o biglietti, autofinanziamento, compartecipazione delle famiglie, ecc.). Tale percentuale minima andrà mantenuta anche in sede di rendicontazione finale del progetto.

REQUISITI DI CONTENUTO

TEMA. SOCIALIZZAZIONE

Requisiti di contenuto: proposta in cui il tema principale è la *socializzazione* e che prevede il coinvolgimento di *famiglie* con figli in età 0-6 anni/6-11 anni e con figli in età 11-15 anni.

TEMA. CONCILIAZIONE

Requisiti di contenuto: proposta in cui il tema principale è la *conciliazione* e che prevede il coinvolgimento di *bambini* in età 0-6 anni, 6-11 e *ragazzi* in età 11-15 anni.

TEMA. FORMAZIONE E OCCASIONI DI INCONTRO

Requisiti di contenuto: proposta in cui il tema principale è la *formazione* e il *confronto su tematiche legate alle relazioni in famiglia* e che prevede il coinvolgimento di *genitori* con figli in età 0-6 anni/6-11 anni e con figli in età 11-15 anni



Criteri di valutazione dei progetti

Ai progetti ammissibili verrà attribuito un punteggio da 0 a 100 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE. Esperienza del proponente con l'oggetto della proposta progettuale; progettisti genitori; coinvolgimento nella progettazione di famiglie del territorio	15 punti
QUALITÀ PROGETTUALE E COERENZA INTERNA. Capacità di analisi del bisogno delle famiglie del territorio, conoscenza del tema di riferimento, chiarezza nella definizione degli obiettivi, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.	20 punti
FATTIBILITÀ ED EFFICACIA ATTESA. Realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità tipiche del settore di intervento. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.	20 punti
SOSTENIBILITÀ Sostenibilità economica, prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività).	10 punti
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI RETI PER LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO Capacità del progetto di favorire il legame tra famiglie; capacità del progetto di favorire il legame tra famiglie e la comunità locale di riferimento; realizzazione di attività sul territorio di almeno due Comuni	15 punti
INNOVATIVITÀ Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene.	10 punti
COLLABORAZIONI Significatività della eventuale collaborazione/integrazione con altri progetti candidati al bando; valorizzazione del volontariato; proposta che prevede l'attivazione di una rete di associazioni.	10 punti



Iter istruttorio, selezione e pubblicazione dei progetti approvati

In un incontro dedicato, la Commissione analizza le proposte progettuali presentate. La Commissione stilerà una graduatoria che determinerà la selezione dei progetti con maggior punteggio a cascata dal primo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le proposte possono essere approvate, approvate con riserva, approvate ma non finanziate o respinte. Nel caso di proposte progettuali approvate con riserva il referente di Famiglie al Centro, su incarico della Commissione, procede ad una condivisione delle revisioni con i referenti dei progetti presentati. Nel caso fossero previsti altri bandi o nel corso dell'anno si presentasse la possibilità di avviare ulteriori progetti la Commissione potrà prendere in considerazione di finanziare progetti "approvati ma non finanziati".

Le proposte sono valutate secondo i criteri stabiliti nel presente Disciplinare. Il punteggio minimo per avere l'approvazione viene stabilito in 70/100. Nel corso della valutazione la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, potrà rideterminare il piano finanziario dei progetti presentati, sia in base alla verifica della sua congruità sia per permettere il sostegno di un numero ampio di progetti. Tali verifiche potranno pertanto comportare la riduzione del contributo concesso rispetto all'ammontare richiesto. All'inverso, nel caso in cui la somma dei budget dei progetti selezionati non fosse sufficiente a esaurire il valore economico del bando il residuo potrà essere redistribuito a beneficio dei medesimi progetti approvati, secondo criteri di merito definiti dalla Commissione.

I componenti della Commissione devono astenersi dalla valutazione delle proposte progettuali nelle quali sono coinvolti come proponenti o promotori.

L'iter istruttorio, avrà durata massima di 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

L'elenco dei Beneficiari sarà pubblicato sul sito www.casamiariva.it e tale pubblicazione equivarrà a notifica a tutti i soggetti interessati.

Successivamente all'approvazione dei progetti vengono redatti i relativi provvedimenti amministrativi per l'erogazione dei contributi e inviata ai soggetti attuatori comunicazione formale.

L'elenco dei progetti approvati potrà inoltre venir pubblicato su altri strumenti e materiali promozionali (social network, pieghevole...) volti a favorire la conoscenza e l'adesione da parte delle famiglie del territorio.

I contenuti delle proposte progettuali, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione. APSP Casa Mia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi – strettamente legati alle finalità del progetto - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti vincitori.

Modifiche

Successivamente all'iter istruttorio, Casa Mia APSP, sentita anche la Comunità Valle dei Laghi, può autorizzare eventuali piccole variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Beneficiario. Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti accoglibili individuati nel presente Bando e nell'Accordo. In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al Piano Finanziario originario e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.



Monitoraggio, controlli e revoche

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali i referenti di Famiglie al Centro per Casa Mia APSP potranno disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Tali verifiche, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente ai referenti di Famiglie al Centro ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto di dettaglio.

Pubblicità

Successivamente alla comunicazione di finanziamento, la pubblicità dei progetti finanziati dovrà prevedere il logo di Famiglie al Centro e della Comunità della Valle dei Laghi

Rendicontazione e Liquidazione.

Concluso il progetto, il Soggetto Attuatore deve presentare la rendicontazione finale entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto e utilizzando l'apposita modulistica, corredandola di tutta la documentazione necessaria a comprova delle spese sostenute.

La liquidazione sarà effettuata entro e non oltre 30 gg. dal completamento della procedura di rendicontazione.

Possibilità di acconto, se richiesto dal soggetto proponente.

Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Bando si dichiara competente il Foro di Rovereto.

Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'APSP Casa Mia, Dott. Galvagni Renzo.

Per richiedere informazioni è possibile scrivere alla e-mail: segreteria@casamiariva.it.

Eventuali risposte e a quesiti ricevuti in forma scritta verranno pubblicate sul sito dell'APSP Casa Mia al link <https://www.casamiariva.it/Albo-pretorio/Bandi-di-gara>

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e all'interno dei modelli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal Bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore dell'APSP Casa Mia, Dott. Galvagni Renzo.